



COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

Provincia di Grosseto

Via G. Marconi, 9

Tel. 0564 973511 – Fax 0564 957155

SERVIZIO 1 - AMMINISTRATIVO

COMUNE DI CASTEL DEL PIANO

(Provincia di Grosseto)

REGOLAMENTO COMUNALE

per il funzionamento

della

SCUOLA COMUNALE

DI MUSICA

“ITALO FAZZI”

Nuovo testo approvato con deliberazione C.C. n. 38 del 12/08/2008

Modificato con delib. C.C. n. 61 del 28/11/2008

Pubblicata dal 16/12/2008 al 31/12/2008

Seconda pubblicazione dal 16/01/2009 al 31/01/2009

Entrata in vigore dal 01/02/2009

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA

INDICE

pag.

<i>REGOLAMENTO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA "ITALO FAZZI"</i>	4
TITOLO I - Principi generali	4
ARTICOLO 1	4
Oggetto del regolamento	4
ARTICOLO 2	4
Finalità del presente regolamento	4
ARTICOLO 3	4
Consiglio d'Istituto	4
ARTICOLO 4	5
Convocazione del Consiglio d'Istituto	5
ARTICOLO 5	5
Competenze del Consiglio d'Istituto	5
ARTICOLO 6	5
Competenze del Consiglio o della Giunta Comunale	5
TITOLO II - La struttura organizzativa	5
ARTICOLO 7	5

Settore amministrativo	5
ARTICOLO 8.....	6
Direttore della Scuola.....	6
ARTICOLO 9.....	6
Compiti del Direttore della Scuola	6
TITOLO III – Il personale docente	7
ARTICOLO 10.....	7
Il personale docente	7
ARTICOLO 11	7
Albo Comunale degli Insegnanti della Scuola di Musica.....	7
ARTICOLO 12.....	7
Scelta dei docenti	7
ARTICOLO 13.....	8
Commissione per la scelta dei docenti	8
ARTICOLO 14.....	8
Revoca dei docenti.....	8
ARTICOLO 15.....	8
Doveri del personale docente.....	8
ARTICOLO 16.....	8
Assenze del personale docente.....	9
ARTICOLO 17	9
Collegio dei Docenti	9
TITOLO IV – Ordinamento didattico	9
ARTICOLO 18.....	9
Iscrizione e frequenza degli allievi.....	9
ARTICOLO 19.....	9
Doveri degli allievi.....	9
ARTICOLO 20.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Organizzazione corsi regolari.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ARTICOLO 21	10
Attività aggiuntive	11
ARTICOLO 22.....	11
Opzioni speciali ai corsi regolari e aggiuntivi	11
ARTICOLO 23.....	11
Norma Finanziaria.....	11
TITOLO V- Forme di partecipazione	11
ARTICOLO 24.....	11
Assemblea dei genitori	11
ARTICOLO 25.....	11
Assemblea degli studenti.....	11
TITOLO VI - IL PRESTITO ESTERNO DEGLI STRUMENTI E LA CONCESSIONE IN USO DELLE AULE	12
ARTICOLO 26.....	12
Sala prove	12
ARTICOLO 27	12
Il prestito esterno degli strumenti musicali.....	12
ARTICOLO 28.....	12
La concessione in uso delle aule.....	12
ARTICOLO 29.....	12
Disposizioni comuni	12
TITOLO VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	12
ARTICOLO 30.....	12
Norma finale di rinvio alle leggi e ad altre fonti normative.....	12

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA COMUNALE DI MUSICA "ITALO FAZZI"

TITOLO I - Principi generali

ARTICOLO 1

Oggetto del regolamento

L'Amministrazione Comunale con il fine di promuovere la cultura e l'istruzione musicale tra i cittadini anche per coloro che intendono conseguire diplomi di conservatori, istituisce la Scuola Comunale di Musica "Italo Fazzi" assicurandole una sede e le necessarie risorse finanziarie, strumentali e di personale.

ARTICOLO 2

Finalità del presente regolamento

Il presente regolamento definisce la struttura organizzativa della scuola e ne disciplina l'attività in funzione del conseguimento del costante soddisfacimento degli interessi e dei bisogni della comunità.

ARTICOLO 3

Consiglio d'Istituto

L'Istituto Musicale è gestito direttamente dall'Amministrazione Comunale ed è retto da un Consiglio di Istituto composto da:

- Sindaco o Assessore o Consigliere delegato, - Presidente;
- tre rappresentanti dell'Amministrazione Comunale (due di maggioranza e uno di minoranza);
- il Responsabile del Servizio Comunale competente;
- il Direttore dell'Istituto;
- due rappresentanti del Consiglio dei Docenti;
- due rappresentanti degli studenti di età non inferiore ai 14 anni;
- due rappresentanti delle famiglie;

Fungerà da Segretario del Consiglio di Istituto, senza diritto di voto, un dipendente comunale nominato dalla Giunta Municipale.

Il Consiglio di Istituto ha durata uguale al mandato elettivo del Sindaco e viene rinnovato ad ogni nuova elezione del Sindaco.

I rappresentanti degli insegnanti, degli alunni e delle famiglie verranno indicati dalle rispettive assemblee e sono nominati con delibera della Giunta Municipale.

Coloro che nel corso del mandato perdono i requisiti per cui sono stati eletti o rinunciano al loro mandato, vengono sostituiti, entro venti giorni, su segnalazione delle rispettive componenti.

ARTICOLO 4

Convocazione del Consiglio d'Istituto

Il Consiglio di Istituto si insedia entro trenta giorni dalla nomina dei suoi componenti.

Il Presidente procede alla nomina del Vice Presidente tra i tre rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Viene convocato dal Presidente almeno due volte all'anno e comunque qualora lo ritenga necessario.

Le convocazioni avverranno con preavviso di almeno 3 giorni.

ARTICOLO 5

Competenze del Consiglio d'Istituto.

Il Consiglio di Istituto esplica l'attività di sensibilizzare le autorità competenti in relazione alle iniziative che ritiene valide per il buon andamento dell'Istituto.

Inoltre:

- può proporre modifiche al presente regolamento;
- promuove contatti con altri istituti al fine di realizzare scambi di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;
- approva e verifica i programmi di studio concordati con il collegio dei docenti e presentati dai docenti;
- organizza ogni attività atta a pubblicizzare nel modo più ampio possibile le finalità della scuola.;
- organizza, su proposta del direttore della scuola, corsi extra curriculari di educazione musicale, formazione di gruppi corali e strumentali al fine di utilizzare al massimo la struttura scolastica per fini sociali nel quadro più generale delle iniziative culturali.

Le sedute del Consiglio d'Istituto sono valide con la presenza di almeno quattro componenti e le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole espresso dalla maggioranza dei presenti.

ARTICOLO 6

Competenze del Consiglio o della Giunta Comunale

Il Consiglio Comunale o la Giunta Comunale, secondo le competenze stabilite dalle vigenti disposizioni di legge, provvede ad approvare gli atti di bilancio e il Piano Economico di Gestione annuale e ad apportare le necessarie variazioni al bilancio comunale.

TITOLO II – La struttura organizzativa

ARTICOLO 7

Settore amministrativo

Il Responsabile del Settore competente in base al regolamento di organizzazione del Comune, provvede all'adozione di tutti gli atti e provvedimenti amministrativi conseguenti alle decisioni adottate dal Consiglio d'Istituto e dal Direttore della scuola.

Il Responsabile nell'esercizio delle sue funzioni si avvale della consulenza del Direttore della Scuola, richiedendo il parere di quest'ultimo nei casi previsti dal Regolamento.

ARTICOLO 8

Direttore della Scuola

Il coordinamento didattico-artistico della Scuola è assicurato da un Direttore.

L'incarico è conferito dal Responsabile del Servizio competente, per il periodo 1^a settembre/30 giugno di ogni anno scolastico, tra coloro che presenteranno richiesta per partecipare alla selezione secondo le modalità e ad integrazione di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di collaborazione di elevate professionalità, approvato con deliberazione G.M. n. 58 del 28.4.2008.

A tal fine entro il 1^a luglio di ogni anno solare il Comune pubblicherà un avviso con cui invita tutti gli interessati in possesso del Diploma conseguito presso Conservatori Musicali o Istituti Musicali parificati a presentare domanda entro il 31 luglio per il conferimento dell'incarico di Direttore della Scuola. Alla domanda il professionista dovrà allegare il curriculum con specificati tutti i titoli culturali, didattici e professionali posseduti.

Una apposita Commissione, nominata dal Sindaco e composta dal Responsabile del Servizio competente e da due esperti nel settore musicale, esterni dalla Scuola di Musica, scelti fra i docenti di educazione musicale presso scuole pubbliche o private, valuterà i curricula presentati dando priorità a coloro che hanno svolto attività di direzione in scuole comunali di musica o in scuole aventi caratteristiche simili.

Con l'incaricato l'Amministrazione Comunale instaurerà un rapporto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile che sarà regolato da apposita convenzione secondo le modalità e ad integrazione di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di collaborazione di elevate professionalità, approvato con deliberazione G.M. n. 58 del 28.4.2008

ARTICOLO 9

Compiti del Direttore della Scuola

Il Direttore all'interno della Scuola rappresenta l'autorità comunale nei limiti delle disposizioni di Legge e di regolamento vigente.

Al Direttore della Scuola compete:

- provvedere al buon andamento operativo, didattico e artistico dell'Istituto, in conformità al presente regolamento e alle disposizioni impartite dall'Amministrazione, di fronte alla quale è personalmente responsabile;
- regolare, sotto la propria responsabilità, le attività che si compiono all'interno della scuola;
- organizzare le lezioni e tenere i rapporti con i docenti;
- stabilire, sentiti gli insegnanti, gli orari di lezione e controllarne l'osservanza;
- stabilire il programma scolastico ed extrascolastico;
- proporre al Consiglio d'Istituto l'acquisto di tutto il materiale didattico e strumentale necessario per l'effettuazione delle attività della scuola e curarne il corretto funzionamento e uso;
- curare i rapporti con gli alunni e le loro famiglie;
- vigilare sul diligente adempimento dei doveri da parte degli insegnanti;
- predisporre e trasmettere mensilmente all'Amministrazione Comunale e al Responsabile del Settore una relazione sull'andamento dell'Istituto;

- convocare l'Assemblea dei genitori e degli allievi;
- convocare il Collegio dei Docenti;

TITOLO III – Il personale docente

ARTICOLO 10

Il personale docente

L'insegnamento delle varie discipline è assicurato da personale iscritto in un apposito Albo Comunale degli Insegnanti della Scuola di Musica, con cui l'Amministrazione Comunale instaura un rapporto di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile e secondo le modalità e ad integrazione di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di collaborazione di elevate professionalità, approvato con deliberazione G.M. n. 58 del 28.4.2008.

Il rapporto di lavoro autonomo è regolato da apposita convenzione alla quale è allegato il presente regolamento.

ARTICOLO 11

Albo Comunale degli Insegnanti della Scuola di Musica

L'Albo Comunale degli Insegnanti della Scuola Comunale di Musica, (di seguito indicato con il termine Albo) è articolato in *quattro* Sezioni:

- alla prima Sezione, suddivisa per strumento, possono iscriversi tutti i diplomati presso i Conservatori Musicali o gli Istituti Musicali parificati;
 - alla seconda Sezione, suddivisa per strumento, possono iscriversi tutti coloro che hanno sostenuto gli esami del compimento inferiore o medio di strumento;
 - alla terza Sezione possono iscriversi tutti coloro che hanno sostenuto gli esami di licenza di teoria e solfeggio;
 - alla quarta sezione possono iscriversi tutti coloro che pur sprovvisti di titoli scolastici specifici sono in possesso di un curriculum culturale-didattico-professionale di rilievo relativamente all'insegnamento di materie non previste nell'ordinamento dei conservatori statali di musica.
- L'Albo sarà aggiornato con cadenza annuale in base alle seguenti modalità:
- Entro il luglio di ogni anno solare il Comune pubblicherà un avviso con cui invita tutti gli interessati in possesso dei necessari requisiti di seguito elencati:
 - a) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - b) il godimento dei diritti civili e politici;
 - c) non avere precedenti penali e non essere destinatario di provvedimenti riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, nonché assenza di carichi pendenti;
 oltre a quelli indicati al comma 1 del presente articolo, a presentare domanda di inserimento nell'Albo e coloro che sono già iscritti ad integrare la loro precedente domanda con i curricula aggiornati con i titoli culturali, didattici e professionali conseguiti in data successiva al precedente aggiornamento;
 - alla domanda di prima iscrizione gli interessati dovranno allegare:
 - indicazione del titolo di studio posseduto per l'inserimento nella Sezione;
 - curriculum culturale-didattico-professionale;
 - in base alle richieste di inserimento/aggiornamento pervenute entro il 31 luglio, il Responsabile del Servizio Comunale competente sentito il parere del direttore esaminerà la documentazione pervenuta ed iscriverà il richiedente nella/e rispettiva Sezione/i di appartenenza o procederà all'integrazione dei curricula comunicando le risultanze ai diretti interessati.

ARTICOLO 12

Scelta dei docenti

La Commissione di cui al successivo art. 13 esaminerà i curricula degli iscritti all'Albo individuando i docenti di cui trattasi in riferimento agli specifici incarichi da assegnare e ai programmi o progetti didattici curriculari ed extracurriculari, secondo le modalità e ad integrazione di quanto stabilito dal

Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di collaborazione di elevate professionalità, approvato con deliberazione G.M. n. 58 del 28.4.2008 e tenendo conto delle seguenti priorità:

- insegnamento "Strumento"
 1. iscritti alla prima Sezione dello specifico strumento;
 2. iscritti alla seconda Sezione dello specifico strumento;
- insegnamento "Teoria e solfeggio":
 1. iscritti alla prima Sezione;
 2. iscritti alla seconda Sezione
 3. iscritti alla terza Sezione

La individuazione dei docenti da nominare dovrà essere presentata al responsabile del settore competente almeno quindici giorni prima dell'inizio dell'anno scolastico o dell'inizio di una nuova disciplina o per sostituzioni del personale docente di cui all'art. 16 per periodi superiori a 15 giorni.

La individuazione di cui sopra si sostanzierà in una relazione a firma dei componenti della Commissione nella quale per ogni docente scelto dovrà essere indicata la relativa specifica curricolare.

I soggetti individuati sono nominati con atto del responsabile del settore comunale competente e sono tenuti a sottoscrivere apposito contratto a norma del presente regolamento e secondo le modalità e ad integrazione di quanto stabilito dal Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi professionali di collaborazione di elevate professionalità, approvato con deliberazione G.M. n. 58 del 28.4.2008

ARTICOLO 13

Commissione per la scelta dei docenti

La Commissione per la scelta dei docenti è nominata dal Sindaco contemporaneamente alla nomina del Direttore della Scuola e si rinnova o decade con l'incarico del Direttore.

La Commissione è costituita da:

- il Responsabile del Servizio Comunale competente che la presiede;
- il Direttore della Scuola;
- due esperti nel settore musicale, esterni alla scuola di musica, scelti o fra i docenti di educazione musicale presso scuole pubbliche o private.

Le funzioni di segretario sono attribuite dal Responsabile del Servizio Comunale competente al Direttore.

Le decisioni della Commissione sono assunte ad unanimità o a maggioranza dei componenti con il voto favorevole del ~~Direttore~~ Responsabile del Servizio Comunale competente.

ARTICOLO 14

Revoca dei docenti

Il docente che non si attenga ai programmi approvati o che contravvenga ai suoi doveri può essere revocato dal Responsabile del Servizio Comunale competente su richieste del Direttore previa contestazione degli addebiti.

La revoca è ricorribile al responsabile del settore. La revoca riguarda l'incarico di tempo in tempo conferito.

Il direttore per gravi motivi può proporre anche la cancellazione del docente dall'Albo dei docenti della Scuola di Musica.

ARTICOLO 15

Doveri del personale docente

I docenti, secondo il piano organizzativo-didattico predisposto dal Direttore della Scuola, prestano la loro opera libero-professionale per il numero di ore settimanali loro assegnate.

I docenti sono tenuti a prestare per un numero massimo di dieci ore annuali retribuite la loro opera per attività integrative (riunioni collegiali, partecipazione alle Commissioni esaminatrici, preparazione ai saggi e ad altre manifestazioni artistiche che potranno essere promosse dall'Istituto) anche in giorni ed ore diverse da quelle previste per le proprie lezioni.

Qualora abbia luogo la diminuzione del numero degli allievi assegnati a ciascuna classe, il Direttore procede ad un adeguamento dell'orario di cattedra.

ARTICOLO 16

Assenze del personale docente

Qualora un insegnante si assenti per giustificati motivi deve darne comunicazione al Responsabile del Servizio Comunale competente e al Direttore dell'Istituto, specificandone i motivi. Le richieste di sostituzione devono pervenire almeno quindici prima della prevista assenza, a meno che non si tratti di assenze impreviste ed urgenti, e saranno normate dalla convenzione che sarà stipulata con il professionista.

ARTICOLO 17

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti ed è presieduto dal Direttore della Scuola.

Esso è un organo deliberativo che si riunisce su convocazione del Direttore della Scuola o su richiesta di almeno un quarto dei docenti stessi per esprimere pareri e formulare proposte al Direttore della Scuola o al Consiglio d'Istituto, ed in particolare:

- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa per verificare l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati;
- indica i due rappresentanti nel Consiglio d'Istituto;
- predispone le schede di valutazione;
- propone i programmi;
- propone l'effettuazione dei saggi o di altre manifestazioni artistiche.

Le riunioni del Collegio hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario di lezione.

Le funzioni di segretario sono attribuite dal Direttore ad uno dei docenti.

Le deliberazioni espresse dal Collegio dei docenti sono valide se alla riunione partecipa almeno il 50% dei componenti e la risoluzione viene adottata a maggioranza assoluta dei partecipanti.

TITOLO IV – Ordinamento didattico

ARTICOLO 18

Iscrizione e frequenza degli allievi

La Scuola rende noto, con congruo anticipo, l'inizio di ogni anno scolastico con pubblico manifesto recante le modalità di iscrizione. L'anno scolastico dovrà avere durata minima di otto mesi (dal mese di ottobre al mese di maggio), potranno essere previsti anche corsi estivi e, in particolare, per gli allievi in procinto di sostenere esami, il prolungamento delle lezioni nel periodo estivo.

Qualora per la limitata disponibilità di posti di ogni singola disciplina, non potessero essere accolte tutte le richieste di iscrizione alla Scuola, avranno precedenza gli allievi già frequentanti. Per i nuovi iscritti si terrà conto della residenza nel Comune e della data di presentazione della domanda

Gli allievi ammessi dovranno corrispondere le quote di iscrizione e di frequenza fissate dall'Amministrazione Comunale.

La disdetta dai corsi potrà essere presentata al Comune entro e non oltre il 31 dicembre ed avrà valenza a partire dal successivo mese di gennaio. Eventuali richieste di ritiro dai corsi, presentate al competente ufficio successivamente a tale data, potranno essere accolte previo nulla osta da parte del Direttore e dell'insegnante assegnato.

ARTICOLO 19

Doveri degli allievi

Gli alunni dell'Istituto hanno l'obbligo:

- di frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni del corso cui sono iscritti e dei corsi complementari ad esso relativi, nei giorni e nelle ore fissate dall'orario generale ed anche oltre tale orario quando ciò sia ritenuto opportuno dall'insegnante, previa autorizzazione del Direttore;
- di partecipare alle esercitazioni interne, ai saggi pubblici ed alle eventuali manifestazioni artistiche interne ed esterne, alle quali la direzione dell'Istituto riterrà opportuno partecipare;
- di tenere, durante le esercitazioni, le prove dei saggi, in genere, nei locali dell'Istituto un contegno irreprensibile.

- ogni alunno è tenuto a provvedersi dello strumento, dei libri, della musica e ogni altro oggetto occorrente per lo svolgimento dei corsi di studio cui è iscritto.
È tuttavia consentito agli alunni in casi speciali e previa consenso della direzione, l'uso di strumenti, di libri e spartiti di musica di proprietà dell'Istituto. Della buona conservazione di tali oggetti e della loro restituzione sono responsabili i genitori degli alunni stessi, i quali sono tenuti a rifondere i danni che gli alunni avessero arrecato ai mobili, libri, strumenti, ai locali e quant'altro di proprietà dell'Istituto.

ARTICOLO 20

Organizzazione corsi regolari

I corsi attivabili dalla Scuola, con delibera del Consiglio d'Istituto, sono così suddivisi a titolo indicativo:

- **Corso regolare di PROPEDEUTICA AL SUONO E AL RITMO**
Corso destinato agli allievi di età compresa fra 3 e 6 anni
Elementi di ritmica con strumenti a percussione, educazione dell'orecchio e della voce.
60 minuti settimanali di lezione.
La spesa da sostenere per effettuare il corso dovrà trovare totale copertura finanziaria nelle entrate da compartecipazione degli utenti.
- **Corso regolare di STRUMENTO**
Corso destinato agli allievi da 7 anni in poi; comprende lo studio dello strumento prescelto, lo studio della teoria e del solfeggio e le esercitazioni di musica d'insieme, funzionali allo strumento stesso.
60 minuti di lezione settimanale (45' strumento, 15' solfeggio con lo stesso insegnante) e 60 minuti di lezione settimanale in gruppo di musica d'insieme.
- **Corso regolare di STRUMENTO AD INDIRIZZO CLASSICO**
Corso destinato agli allievi da 8 anni in poi che manifestino particolari doti naturali nell'arte della musica. Sarà possibile accedere a questo tipo di indirizzo dopo l'anno preparatorio su segnalazione dell'insegnante o negli anni successivi con un esame di ammissione, tenuto da una commissione formata dal Direttore della Scuola di musica e tre insegnanti, da sostenere prima dell'inizio dell'anno scolastico.
I tempi di lezione variano in base al livello raggiunto.
Si prevedono lezioni individuali di strumento e lezioni di gruppo di teoria e solfeggio e musica d'insieme.
Questo corso rispetterà i programmi ministeriali di strumento, di teoria e solfeggio e delle materie complementari in vigore nei Conservatori di musica italiani.
Si potrà abbandonare questo tipo di corso soltanto alla fine di ogni anno scolastico.
- **Corso COMPLEMENTARE di strumento (Regolare o ad indirizzo Classico)**
Si tratta di un corso avente le stesse caratteristiche del corso Regolare. Si differenzia da questi esclusivamente per la durata delle lezioni e conseguentemente del costo, che sono ridotti del 50%.
- **Corsi COLLETTIVI DI MUSICA D'INSIEME – VOCALE E STRUMENTALE –**
Corso destinato agli allievi già iscritti agli altri corsi attivati (corso regolare di strumento, corso regolare di strumento ad indirizzo classico, corso complementare) e cui hanno accesso anche allievi esterni dietro corresponsione della quota di iscrizione e frequenza che sarà stabilita dalla Giunta Municipale ai sensi dell'art. 18."

ARTICOLO 21

Attività aggiuntive

Le seguenti attività aggiuntive sono aperte a tutti gli allievi già frequentanti i corsi regolari, indipendentemente dall'indirizzo scelto, ed anche ad allievi non frequentanti i corsi regolari stessi.

I seguenti laboratori musicali verranno attivati in base alla richiesta degli allievi. Il loro costo, da aggiungere alla quota base per chi frequenta anche i corsi regolari di strumento e teoria e solfeggio, verrà stabilito dalla Giunta Municipale in base al numero di presunti partecipanti ad ogni corso:

- Laboratorio Musica Classica
- Laboratorio Musica Jazz
- Laboratorio Musica Blues
- Laboratorio Musica Leggera
- Laboratorio Pianoforte Moderno
- Laboratorio Chitarra Elettrica
- Laboratorio Batteria
- Laboratorio di Musica e Computer
- Laboratorio di Ascolto Musicale
- Laboratorio ad Indirizzo Bandistico
- Ed altri laboratori individuati dal Consiglio d'Istituto.

ARTICOLO 22

Opzioni speciali ai corsi regolari e aggiuntivi

Per gli alunni di età superiore ai 14 anni, su richiesta specifica, il Consiglio di istituto potrà concedere la frequenza al solo corso di strumento regolare o al solo corso di teoria e solfeggio, o ad altri corsi speciali attivi all'interno della scuola.

ARTICOLO 23

Norma Finanziaria

Tutti i corsi, regolari e speciali, i laboratori ed i progetti proposti dagli organi della Scuola di Musica, debbono essere preventivamente autorizzati con atto del Responsabile del settore comunale relativamente alla copertura finanziaria.

L'atto di autorizzazione può indicare limiti di spesa non superabili allo scopo di conformare l'attività della Scuola alla programmazione finanziaria e di bilancio dell'Amministrazione Comunale.

TITOLO V- Forme di partecipazione

ARTICOLO 24

Assemblea dei genitori

Dell'assemblea dei genitori fanno parte tutti i genitori (in ragione di uno per ogni utente) e gli esercenti la patria potestà parentale degli iscritti aventi minore età.

Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Direttore della Scuola e ogni qual volta ne faccia richiesta un quarto degli aventi diritto a parteciparvi.

L'assemblea, che viene presieduta dai rappresentanti dei genitori nel consiglio scolastico, può formulare suggerimenti e proposte in ordine all'attività della Scuola ed alla promozione culturale nel settore musicale.

Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice. L'Assemblea può al suo interno favorire la costituzione di un Comitato dei genitori che promuova la collaborazione all'organizzazione ed all'attuazione delle attività collaterali della Scuola in collegamento con il Direttore della Scuola.

ARTICOLO 25

Assemblea degli studenti

Dell'assemblea degli studenti fanno parte tutti gli iscritti alla Scuola che abbiano compiuto il 14° anno di età.

Si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Direttore della Scuola ed ogni qualvolta ne faccia richiesta un quarto degli aventi diritto a parteciparvi.

L'assemblea, che viene presieduta dai rappresentanti degli studenti nel consiglio scolastico, può formulare suggerimenti e proposte in ordine all'attività della Scuola ed alla promozione culturale nel settore musicale.

Le decisioni sono adottate a maggioranza semplice.

TITOLO VI - IL PRESTITO ESTERNO DEGLI STRUMENTI E LA CONCESSIONE IN USO DELLE AULE

ARTICOLO 26

Sala prove

Verrà allestita una sala prove aperta a chiunque ne faccia richiesta (opportunitamente formalizzata e regolamentata per garantire un uso corretto delle apparecchiature e una responsabilità in caso di guasti), dotata di impianto di amplificazione, piano digitale e batteria, con la possibilità di essere seguiti da un insegnante specifico del genere musicale praticato.

L'accesso

ARTICOLO 27

Il prestito esterno degli strumenti musicali

La Scuola, nei limiti della disponibilità, mette a disposizione, degli iscritti al primo anno o, in subordine, agli iscritti agli anni successivi che iniziano lo studio di un nuovo strumento, strumenti musicali allo scopo di consentire ai principianti di prendere pratica con lo strumento e di verificare il proprio effettivo interesse prima di procedere all'acquisto personale. Il prestito, da concedere su richiesta degli interessati, avrà la durata massima di un anno scolastico.

La concessione in prestito è effettuata, comunque, a discrezione del Direttore della Scuola e gli utenti sono tenuti a riconsegnare il materiale in uso a semplice richiesta del Direttore.

ARTICOLO 28

La concessione in uso delle aule.

La Scuola mette, inoltre, a disposizione degli iscritti o, in subordine, a studenti o esperti musicali, che non abbiano la possibilità di esercitarsi, alcune aule dotate di pianoforte o di altri strumenti musicali. La disponibilità di queste aule è comunque sempre subordinata alle esigenze didattiche e la concessione viene disposta a discrezione del Direttore della Scuola.

ARTICOLO 29

Disposizioni comuni

Coloro che intendono avvalersi del prestito strumenti o delle aule per esercitazione individuale con uso di pianoforte dovranno corrispondere, con le modalità stabilite dall'amministrazione comunale, una tariffa determinata dalla stessa amministrazione.

Gli utenti sono personalmente responsabili del buon utilizzo degli strumenti loro affidati. A tale scopo sono tenuti a verificare lo stato del materiale al momento della presa in consegna e a segnalare eventuali difetti o anomalie. La sostituzione delle parti deteriorabili (corde, ance, imboccature, ecc.) durante il periodo di prestito è a carico degli utenti.

TITOLO VII - DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ARTICOLO 30

Norma finale di rinvio alle leggi e ad altre fonti normative

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento valgono le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.